

L'AQUILA, "VUOTI D'INTERESSE" A FONTESECCO: "CON OASI PEDONALE ELIMINATI ALTRI PARCHEGGI"

16 Giugno 2022



L'AQUILA – Si chiama “Vuoti d’interesse” l’isola pedonale che sta prendendo forma in queste ore nei pressi della fontana di Fontesecco all’Aquila, un “progetto temporaneo”, come viene definito, tra i cantieri dei palazzi in ricostruzione, accolto non con troppo entusiasmo dai residenti già provati dai quotidiani e disperati tentativi di trovare parcheggio in centro.

A destare la curiosità dei cittadini la “gigantesca striscia pedonale che avvolge la fontana” che “riprende la giacitura di linee di desiderio pedonale andandosi ad inserire nel contesto urbano con una forte funzione sociale”, si legge in una nota, che pure genera perplessità e il disappunto dei residenti che, come noto, non possono contare su un adeguato numero di posti auto.

“Con questa iniziativa verranno a mancare ulteriori parcheggi, almeno 3 o 4. Ci mancava in effetti, ne sentivamo proprio il bisogno, stava diventando un po’ troppo facile parcheggiare sotto casa”, ironizza un residente. Come spiegato a questo giornale, per realizzare l’opera, “hanno rimosso anche la panchina donata dalla proloco che aveva finanziato il restauro della fontana”.

L’inaugurazione si terrà sabato 18 giugno, alle 18.30. In particolare, si tratta di un progetto di ricerca proposto da ACAIV da parte dell’Università degli Studi dell’Aquila per promuovere, si legge in una nota, “l’applicazione di metodi e strumenti dell’intervento urbano incrementale all’interno del centro storico dell’Aquila, ed è promosso dall’Università degli Studi dell’Aquila, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura, Ambientale, curato da orizzontale in collaborazione con l’Urban Center L’Aquila, il MAXXI L’Aquila e il Comune dell’Aquila.

“Tutto molto bello – dice un altro residente – ma non si capisce con quale criterio sia stato scelto proprio questo angolo, tra tutte le possibili zone della città, mentre tutto è ancora in evoluzione. Magari ci verranno a spiegare che è proprio questo il senso di quest’opera, si insisterà a spiegare che non è il massimo parcheggiare intorno a una fontana ma, purtroppo, non è che qui si abbiano molte alternative. Non resterà che adeguarci e nel frattempo ci metteremo le macchine in tasca contenti

di aver contribuito alla creazione di questa 'oasi'. I complimenti vanno anche al Comune che, nonostante i noti disagi e i numerosi impegni, trova il tempo di approvare fantasiosi modi per eliminare quei pochi parcheggi rimasti”.